

le città **visibili**
festival
cinematografico
terza
edizione

MADRID

Cinema Trevi - Cineteca Nazionale
dal 14 al 21 dicembre 2008



Dal 14 al 21 dicembre 2008 (lunedì riposo)

Cinema Trevi - Cineteca Nazionale

Vicolo del Puttarello, 25 - Roma (Fontana di Trevi)

tel. 06.6781206

Intero 5,00 euro - Ridotto e studenti 4,00 euro

Tessera 10 ingressi 30 euro

Raggiungibile dalla fermata "Barberini" della Metro A

e con le linee degli autobus

52, 61, 62, 63, 71, 80, 95, 116, 119, 175, 204, 492, 590

(via del Tritone)

62, 63, 81, 85, 95, 119, 160, 175, 492, 628

(via del Corso)

www.snc.it

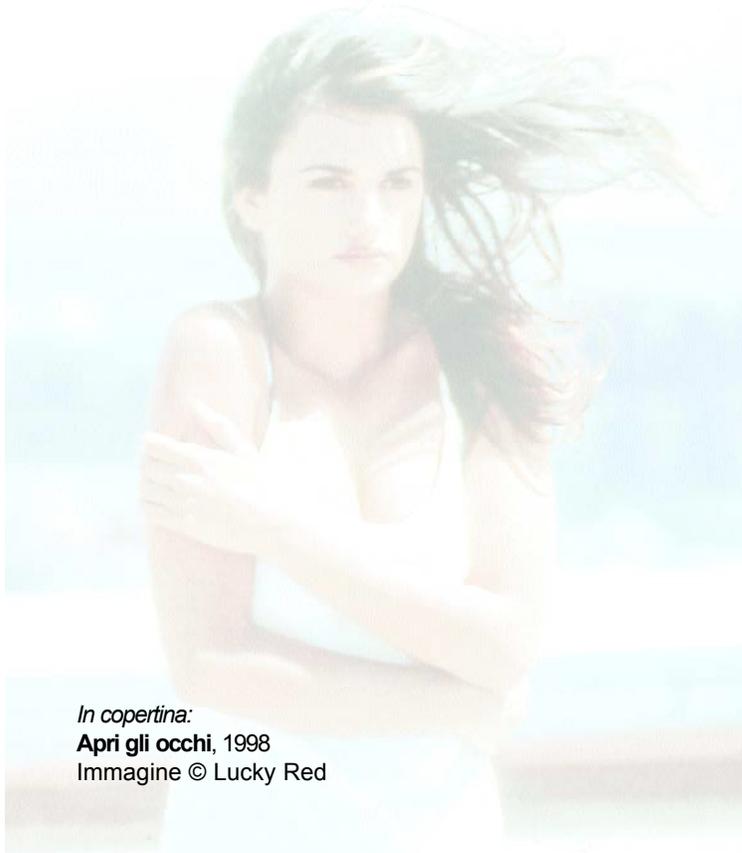
www.lafarfallasulmirino.it

www.offscreen.it

Per il programma delle sale fuori Roma,
vedere pagina 26

Progetto, redazione, grafica e impaginazione catalogo:

Adriano Ercolani, Stefano Finesi, Luca Persiani



In copertina:

Apri gli occhi, 1998

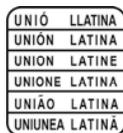
Immagine © Lucky Red



presentano

le città visibili
MADRID

in collaborazione con



con il patrocinio di



si ringrazia



ASSOCIAZIONE
ROMA CITTÀ DI CINEMA

**CENTRO
SPERIMENTALE DI
CINEMATOGRAFIA**
Presidente
Francesco Alberoni
Direttore Generale
Marcello Foti
Cineteca Nazionale
Conservatore
Sergio Toffetti
**Diffusione Culturale /
Cinema Trevi**
Laura Argento
(Responsabile)
Maria Coletti
Juan Del Valle
Redazione programma
Annamaria Licciardello
Domenico Monetti
Luca Pallanch
*Revisione e
movimento copie*
Simonetta Quattrini
Mario Valentini
Cinema Trevi
Direzione sala
Laura Bartoletti
Proiezioni
Barbara Pullerà
Christian Saccoccio
Giorgio Simoni
Fototeca
Antonella Felicioni
(Responsabile mostre)
Rosalba Ilari
*(Responsabile
archivio fotografico)*
Viridiana Rotondi

**ASS. CULT.
LA FARFALLA
SUL MIRINO**
Andrew Arrigo
Carlo Benedetto
Adriano Ercolani
Stefano Finesi
Alessio Maliandi
Luca Persiani
Massimiliano Rossi

REGIONE LAZIO
**Assessorato alla Cultura,
Spettacolo, Sport**
Assessore
Giulia Rodano
**Area Cinema, Audiovisivi
e Programmi Europei**
Direttore Regionale
Enzo Ciarravano
Dirigente dell'Area
Cristina Crisari
*Responsabile
del procedimento*
Fabio Bartolini

**AMBASCIATA DI
SPAGNA IN ITALIA**
Ambasciatore
S.E. Luis Calvo Merino
Consigliere Affari Culturali
Jorge Hevia Sierra
Ufficio Culturale
Marisa Franco Del Navío

UNIONE LATINA
Segretario Generale
S.E. Bernardino Osio
*Direzione Cultura e
Comunicazione*
François Zumbiehl
(Direttore)
*Incaricati attività
audiovisive*
Alessandro Melioli
Mathilde Olivier
Ufficio di Roma
Barbara Ceccarelli
(Direttrice)

FILMOTECA ESPAÑOLA
*Departamento de
Programación*
Guelfo Ascanelli
*Departamento de
Cooperación*
Cristina Bernaldez

COMUNE DI ROMA
Assessorato alle
Politiche Culturali

Assessore
Umberto Croppi
Ufficio Patrocini
Giorgio Torchio

ISTITUTO CERVANTES

Responsabile
Attività Culturale
Gianfranco Zicarelli

CORTOITALIACINEMA -
FESTIVAL
INTERNAZIONALE
DEL CORTOMETRAGGIO
DI SIENA

Direttori
Barbara Bialkowska
Piero Clemente

Si ringrazia per aver
reso possibile l'iniziativa:

Cineteca Griffith
Massimo Patrone
Alba Gandolfo

Cineteca di Bologna
Andrea Meneghelli

Cineteca Lucana
Gaetano Martino

Lab80
Angelo Signorelli
Dario Catozzo

Rai Teche

Associazione
Roma Città di Cinema
Paolo Luciani
Cristina Torelli

Fondazione Alasca
Arturo Invernici

Madrid en Corto
Ismael Martín

Cinema Palma -
Trevignano
Fabio Palma

Cinema Royal -
Civitavecchia
Renato Calcabrina

Sala
Flaminia Odescalchi -
Santa Marinella

Si ringrazia inoltre
per il prezioso aiuto:

Alejandro Andrade
Teresa Antolin
Juan Manuel Chumila
Carbajosa
Mario Carosi
Franco Conta
Antonio Coppola
Clara de la Hoz
Roberta Del Vecchio
Simon Duffy
Luciano Emmer
Franca Farina
Daniela Graziano
Paco Hoyos
Tereza Jerhotová
Carlo Lanfranchi
Stefania Mattei
Amedeo Mecchi
Antonio Morabito
Irela Nuñez
Elías Querejeta
Vieri Razzini
Mauro Regis
Gianmaria Senia
Anahí Serena Seves Rojas

Come Ambasciatore di Spagna in Italia sono molto lieto di aver collaborato all'organizzazione della terza edizione della rassegna cinematografica *Le Città Visibili*, dedicata quest'anno a Madrid. Un'iniziativa che ha come filo conduttore le città del mondo e che vuole sottolineare i vincoli che le città hanno con il cinema, diventato oggi un mezzo artistico di grande forza e influenza: la città presentata come elemento drammatico essenziale di molti film e, allo stesso tempo, strumento per l'esplorazione, per l'interpretazione e per la memoria della Storia. Madrid è una grande città europea che nelle ultime decadi ha vissuto una singolare trasformazione, derivante dal suo dinamismo e dalla sua modernità. Come dimostrano molte delle opere presentate, si tratta di una città con un peso rilevante nella storia contemporanea spagnola, sia durante la Guerra Civile dal 1936 al 1939, sia durante la transizione alla democrazia. È stata inoltre, negli anni Ottanta, il fulcro della nascita del nuovo cinema spagnolo. Benvenuti quindi in questo appassionante percorso cinematografico dalla fine degli anni Venti fino ai giorni nostri, durante il quale potremo ammirare la vitalità e la forza di una città straordinaria.

Le mie congratulazioni alla Regione Lazio, al Centro Sperimentale di Cinematografia-Cineteca Nazionale e all'Associazione Culturale La Farfalla sul Mirino, fautori dell'iniziativa e un riconoscimento a chi ha collaborato in questa edizione: l'Ufficio Culturale dell'Ambasciata di Spagna, l'Unione Latina e la Filmoteca Española, così come agli enti patrocinanti, il Comune di Roma e l'Istituto Cervantes.

Luis Calvo Merino
Ambasciatore di Spagna in Italia

Come altre città latine che hanno una vasta "carriera" cinematografica, quali Roma e Parigi, Madrid è senza dubbio ancora oggetto di scoperta. Ma che differenza e quanta strada è stata percorsa tra la Madrid appena uscita dalla Guerra Civile e avvolta nel grigiore degli anni '50, quella di Bardem e di Berlanga, e la Madrid dell'esuberanza e dell'esplosione della libertà, la Madrid a colori cangianti di Almodóvar, Fernando Colomo e Fernando Trueba. Non dimentichiamo infine la capitale e la società spagnole che si risvegliano e si scrollano di dosso le ultime tensioni del franchismo con Carlos Saura. L'Unione Latina si compiace che l'Associazione *La Farfalla sul Mirino* presenti a tutti i cinefili romani questo scenario urbano.

È un'iniziativa eccellente che rende omaggio ai registi spagnoli dei tempi eroici e degli ultimi decenni e che mostra come questo cinema, alla stregua di Madrid, affascini per la sua grande originalità e il suo potente dinamismo.

François Zumbiehl

Direttore

Direzione Cultura e Comunicazione

Unione Latina

Giunta quest'anno al terzo appuntamento, dopo due edizioni di grande successo dedicate a Parigi e Berlino, la rassegna *Le Città Visibili* continua la sua ricognizione cinematografica della grandi città con una capitale d'eccezione come Madrid. L'occasione, naturalmente, è ghiotta: tra i capolavori del cinema spagnolo non c'è che l'imbarazzo della scelta, e come sempre ci siamo mossi alternando grandi classici e rarità "invisibili", reperti dimenticati del muto e opere recenti presentate in anteprima, raccogliendo quasi quaranta titoli. Scorrendo rapidamente il programma, ci preme segnalare subito alcuni appuntamenti imperdibili: l'inaugurazione con un film di culto come *Arrebato* di Zulueta, preceduto da un documentario inedito sulla stagione della "movida"; l'incontro con Luciano Emmer con un tris di documentari straordinari sull'arte; la presentazione in anteprima italiana del restauro del primo film sonoro spagnolo, *El misterio de la Puerta del Sol*; l'incontro con Juan Manuel Chumilla Carbajosa, regista del commovente documentario *Buscarse la vida*, anch'esso presentato in anteprima, così come i preziosi corti selezionati dal Festival Internazionale del Cortometraggio di Siena; infine, immancabile, Antonio Coppola che accompagna dal vivo al pianoforte *¡Viva Madrid que es mi pueblo!*, caposaldo del cinema muto spagnolo in versione restaurata. Per il resto, in realtà, ogni titolo del programma sembra un evento speciale a sé, basti pensare ai nomi dei registi: maestri come Bardem, Berlanga, Buñuel, Ivens, Ferreri, Saura, Patino, nonché, con l'esplosione creativa degli anni Ottanta, talenti iconoclasti del calibro di Almodóvar, Amenábar, Trueba e de la Iglesia. Un grazie sentito a tutti gli enti promotori dell'iniziativa e a tutte le istituzioni che vi hanno collaborato, ma anche a tutti gli amici che ci hanno sostenuto in quest'ennesimo, entusiasmante viaggio di celluloidi.

Ass. Cult. La Farfalla sul Mirino

P R O G R A M M A

Tutti i film sono presentati in 35mm, salvo diversa indicazione



DOMENICA 14 DICEMBRE

16.30 - *Il regime e il dissenso*

Gli egoisti

Muerte de un ciclista, Spagna, 1955
di Juan Antonio Bardem, b/n, 88', vers. ita

18.15 - *La rinascita del cinema spagnolo*

Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio

Pepi, Luci, Bom y otras chicas del montón
Spagna, 1980, di Pedro Almodóvar
colore, 82', v.o., sott. ita

20.00 - *Evento speciale d'apertura - ingresso gratuito*

Saluto dei rappresentanti delle istituzioni promotrici
a seguire, in anteprima italiana

Madrid - La Sombra de un sueño

t.l: Madrid - L'ombra di un sogno, Spagna, 2007
di Alejandro Andrade Pease, colore, 30',
v.o., sott. ita, beta sp

a seguire

Arrebato

t.l.: Estasi, Spagna, 1980
di Iván Zulueta colore, 105', v.o., sott. ita

MARTEDÌ 16 DICEMBRE

17.00 - *La rinascita del cinema spagnolo*

Opera prima

Ópera prima, Spagna/Francia, 1980
di Fernando Trueba, colore, 94', vers. ita

18.45 - *Il regime e il dissenso*

Surcos

t.l.: Solchi, Spagna, 1952,
di José Antonio Nieves Conde, b/n, 99', v.o., sott. ing.

20.40 - *Finestra sul presente*

M-16, Spagna, 2008, di Daniel Rebner, 11', dvd

El Hombre Feliz, Spagna, 2007, di Gil Lucina, 14', dvd

La Clase, Spagna, 2008, di Beatriz M. Sanchis, 20'

col., v.o., sott. ita

a seguire

Carne tremula

Carne trémula, Spagna/Francia, 1997
di Pedro Almodóvar, colore, 103', vers. ita

MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE

16.30 - *Il regime e il dissenso*

Esa pareja feliz

t.l.: Quella coppia felice, Spagna, 1953
di Juan Antonio Bardem, Luis García Berlanga,
b/n, 83', v.o., sott. ita

18.10 - *Gli anni della Guerra Civile*

Morire a Madrid

Mourir à Madrid, Francia, 1963, di Frédéric Rossif,
b/n, 85', v.o., sott. ita

20.00 - *Italiani a Madrid - ingresso gratuito*

Incontro con Luciano Emmer

in collaborazione con l'Ass. Roma Città di Cinema

Goya

Italia 1951, di Luciano Emmer, b/n, 16'

Incontrare Picasso

Italia, 2000, di Luciano Emmer, colore, 41'

riedizione restaurata di Picasso (1954)

Paradiso Terrestre

Italia, 1940, di Luciano Emmer, b/n, 11'

21.45 - *Finestra sul presente*

La primera noche de mi vida

t.l.: La prima notte della mia vita, Spagna, 1998
di Miguel Albaladejo, colore, 84', v.o., sott. ita

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE

17.00 - *Gli anni della Guerra Civile*

La Defensa de Madrid

t.l.: La difesa di Madrid, Spagna, 1936,
di Ángel Villatoro, b/n, 10'

Madrid

Spagna, 1937, di Manuel Villegas Lopez, b/n, 28'

La Ciudad Universitaria

t.l.: La città universitaria, Spagna, 1938,
di Edgar Neville, b/n, 12'

**Madrid cerco y bombardeo
de la capital de España**

t.l.: L'assedio di Madrid e il bombardamento
della capitale di Spagna, Spagna 1936, b/n, 15'

La liberacion de Madrid

t.l.: La liberazione di Madrid, Spagna, 1939,
Departemento Nacional de Cinematografia, b/n, 18'

El gran desfile de la victoria en Madrid

t.l.: La grande sfilata della vittoria a Madrid, Spagna,
1939, Departemento Nacional de Cinematografia,
b/n, 15'

*Tutto il programma verrà presentato
in versione originale, in formato Beta Sp*

19.00 - *Finestra sul presente*

La Comunidad - Intrigo all'ultimo piano

La Comunidad, Spagna, 2000, di Álex de la Iglesia,
colore, 110', vers. ita

21.00 - *Italiani a Madrid*

Introduce il film Vieri Razzini

El Cochecito

t.l.: La carrozzella, Spagna, 1960, di Marco Ferreri,
b/n, 85', vers. ita

22.40 - *Italiani a Madrid - ingresso gratuito*

Corrida!

Italia, 1966, di Marco Ferreri, Luigi Malerba,
b/n, 88'





El Misterio de la Puerta del Sol, 1929

VENERDÌ 19 DICEMBRE

16.30 - *Eventi speciali / I tesori della cineteca*

Garde descendante du Palais Royal

t.l.: Il cambio della guardia a Palazzo Reale,
Lumière n. 269, Francia, 1896, b/n, 40", muto, 16 fps
a seguire

Il diavolo zoppo

Italia, 1909, di Luigi Maggi, b/n, 14', muto, 16 fps
a seguire

El Misterio de la Puerta del Sol

t.l.: Il mistero della Puerta del Sol
Spagna, 1929, di Francisco Elías, b/n, 75', v.o., sott. ita
Anteprima italiana del restauro
a cura della Filmoteca Española

18.30 - *Gli anni della Guerra Civile*

Spagna 1936

Francia, 1939, di Luis Buñuel e Jean Paul Le Chanois,
b/n, 35', v.o., sott. ita
a seguire

Terra di Spagna

The Spanish Earth, Usa, 1937, di Joris Ivens,
b/n, 52', vers. ita

20.30 - *Italiani a Madrid*

Ogro

Italia/Spagna, 1979, di Gillo Pontecorvo,
100', b/n, vers. ita

22.30 - *La rinascita del cinema spagnolo*

In fretta, in fretta

Deprisa, deprisa!, Spagna, 1981, di Carlos Saura,
99', colore, v.o., sott. ita.

SABATO 20 DICEMBRE

16.30 - *Eventi speciali / I tesori della cineteca*

Alle 10:30 di una sera d'estate

10:30 P.M. Summer, Usa/Spagna, 1966,
di Jules Dassin, colore, 85', v.o., sott. ita

18.10 - *La rinascita del cinema spagnolo*

Madrid

Spagna, 1987, di Basilio Martín Patino,
colore, 114', v.o., sott. ita

20.15 - *Finestra sul presente*

Apri gli occhi

Abre los ojos, Spagna, 1997, di Alejandro Amenábar,
colore, 117', vers. ita

22.30 - *La rinascita del cinema spagnolo*

La legge del desiderio

La ley del deseo, Spagna, 1987, di Pedro Almodóvar,
colore, 106', vers. ita

DOMENICA 21 DICEMBRE

16.30 - *Finestra sul presente*

Buscarse la vida

t.l.: Guadagnarsi da vivere, Spagna, 2007,
di Juan Manuel Chumilla Carbajosa,
colore, 85', v.o., sott. ita
Anteprima italiana
Sarà presente il regista

18.30 - *Italiani a Madrid*

El Pisito

t.l.: L'appartamento, Spagna, 1959, di Marco Ferreri,
87', colore, v.o., sott. ita

20.15 - *Evento speciale di chiusura*

¡Viva Madrid que es mi pueblo!

t.l.: Viva Madrid che è la mia città!
Spagna 1929, di Fernando Delgado,
b/n, 160', didascalie originali, sott. ita, 24 fps
Restauro in anteprima italiana
Accompagnato dal vivo al pianoforte
dal Maestro Antonio Coppola

Le schede dei film



*I film sono indicati con il titolo italiano, quando questo esiste, seguito in **grigio** dal titolo originale.*

Dei i titoli in origine privi di distribuzione italiana è presente inoltre una traduzione letterale, indicata con la sigla fra parentesi (t.l.).

Eventi speciali



Arrebato, 1979

Madrid: la sombra de un sueño *domenica 14, ore 20.00*

Madrid: l'ombra di un sogno (t.i.), Spagna, 2007, colore, 29'
Regia Alejandro Andrade; *sceneggiatura* Alejandro Andrade, Pedro Moreno de los Rios; *fotografia* Olmo Couto Pérez, Ion De Sosa; *musica* Pedro Portellano; *montaggio* Alejandro Andrade; *interpreti* Pedro Almodóvar, Alaska, La Prohibida, Juan Flahn, Olvido Gara, Ouka Lele. Un piccolo caso in Spagna, questo documentario ripercorre la nascita della "movida" madrileña, partendo dagli anni ottanta e dal movimento di ribellione/liberazione che iniziò in Spagna dopo la morte di Franco. Una contaminazione di musica, immagine e colore per raccontare la molteplicità delle forme espressive che hanno reso la Spagna uno dei paesi europei più avanzati e liberali. Premiato nei maggiori festival europei e presentato qui in anteprima italiana.

Arrebato *domenica 14, ore 20.00*

Estasi (t.i.), Spagna, 1979, colore, 105'
Regia, soggetto e sceneggiatura Iván Zulueta; *fotografia* Ángel Luis Fernández; *musica* Negativo, Iván Zulueta; *montaggio* José Luis Peláez, José Pérez Luna, María Elena Sáinz de Rozas; *interpreti* Eusebio Porcela, Will More, Cecilia Roth, Marta Fernández Muro, Carmen Giralt, Helena Fernán-Gómez.

José Sirgado è un regista tossicomane in crisi creativa, abbandonato dalla compagna e passato a dirigere film di serie B. L'incontro con Pedro, ragazzo lunatico con la passione del Super 8, riuscirà a cambiargli la vita. Cineasta basco con un passato da illustratore, considerato uno dei maestri dell'underground europeo degli anni settanta, Iván Zulueta firma con *Arrebato* il suo capolavoro maledetto, un film praticamente sconosciuto e "invisibile" in Italia, ma opera di culto in Spagna.

¡Viva Madrid que es mi pueblo! *domenica 21, ore 20.15*

Viva Madrid che è la mia città! (t.i.), Spagna, 1929, b/n, 160'
Regia Fernando Delgado; *soggetto e sceneggiatura* Fernando Delgado, Marcial Lalanda; *fotografia* Enrique Blanco; *musica originale* Daniel Montorio; *interpreti* Marcial Lalanda, Florencia Bécquer, Faustino Bretaño, Carmen Viance, Celia Escudero, Juana Espejo.

Forse l'opera più famosa di uno dei maestri del cinema muto spagnolo, *¡Viva Madrid que es mi pueblo!* ha tra i suoi protagonisti uno dei celebri toreri dell'epoca, Marcial Lalanda, che contava tra i suoi ammiratori anche lo stesso Ernest Hemingway. Opera di grande impegno produttivo, viene presentata per la prima volta in Italia nella versione restaurata dalla Filmoteca Española e accompagnata dal vivo al pianoforte dal Maestro Antonio Coppola, tra i massimi esperti esperti del settore e capace come pochi di ricreare l'atmosfera originaria dell'epoca del cinema muto.

Eventi speciali - I tesori della cineteca

Garde descendante du Palais Royal venerdì 19, ore 16.30

Cambio della Guardia a Palazzo Reale (t.l.)
Lumière n. 269, Francia, 1896, b/n, 40"

Il diavolo zoppo venerdì 19, ore 16.30

Italia, 1909, b/n, 14'

Regia Luigi Maggi; *soggetto* Alain-René Lesage *dal romanzo* "Le Diable boiteux"; *fotografia* Giovanni Vitrotti; *interpreti* Ernesto Vaser, Gigetta Morano, Ercole Vaser, Mario Voller Buzzi.

L'intricata vicenda dell'amore tra Leandro e Tomasa, tra cui si mette di traverso Asmodeo, un diavolo che vive in una bottiglia, è solo il pretesto per una galleria di trucchi cinematografici (compreso un volo sui tetti di Madrid), decisamente sorprendenti per l'epoca. Una chicca assoluta.

El misterio de la Puerta del Sol venerdì 19, ore 16.30

Il mistero della Puerta del Sol (t.l.), Spagna, 1929, b/n, 75'

Regia, soggetto e sceneggiatura Francisco Elías; *fotografia* Tomás Duch; *musica* Maestro Penella; *interpreti* Juan de Orduña, Anita Moreno, Jack Castello, Antonio Barbero, Teresita Silva, Carlos Rifart.

Primo film sonoro del cinema spagnolo, *El misterio de la Puerta del Sol* venne girato per volontà dell'avventuroso produttore Feliciano Manuel Vitores, che aveva brevettato un sistema autarchico di registrazione del suono, il Phonofilm. La buffa vicenda narrata, quella di due amici che sognano di diventare attori e arrivano ad inscenare un delitto pur di riuscire nel loro intento, è anche lo spunto per fare il verso ai divi del cinema americano dell'epoca (uno dei protagonisti si chiama Rodolfo Bambolino, mentre il regista americano è Edwin S. Carewe, parodia di Edwin S. Porter...). Quello che viene presentato in anteprima è lo straordinario restauro della pellicola, curato dalla Filmoteca Española.

Alle 10:30 di una sera d'estate sabato 20, ore 16.30

10:30 P.M. Summer, Usa / Spagna, 1966, colore, 85'

Regia Jules Dassin; *sceneggiatura* Jules Dassin e Marguerite Duras *dal suo romanzo* "Dix heures et demie du soir en été"; *fotografia* Gábor Pogány; *musica* Cristóbal Halffter; *interpreti* Melina Mercouri, Romy Schneider, Peter Finch, Julián Mateso.

Paul e Maria, una giovane coppia inglese, sono in viaggio per la Spagna in compagnia di un'amica comune, Claire. Accortasi della forte attrazione che intercorre tra i due, Maria decide di fuggire, non prima di aver incontrato un uomo misterioso che ha appena ucciso la moglie e l'amante. Cult "invisibile" di Dassin, è un thriller atipico fatto di atmosfere e sperimentismi visivi e narrativi, con un cast stellare. Presentato in una rara copia d'epoca in Technicolor, è un evento davvero imperdibile.



Gli anni della Guerra Civile

Tra documentari celeberrimi e anonimi cinegiornali,
la storia per immagini di un tragico capitolo del Novecento



Terra di Spagna

venerdì 19, ore 18.30

The Spanish Heart, Usa, 1937, b/n, 52'

Regia Joris Ivens; *sceneggiatura* John Dos Passos, Ernest Hemingway; *fotografia* John Fernhout; *montaggio* Helen van Dongen; *suono* Irving Reis; *narratori* Manuel Azaña, José Díaz, Dolores Ibárruri, Orson Welles (*versione inglese*), Ernest Hemingway (*versione inglese*), Jean Renoir (*versione francese*).

Durante la Guerra Civile, un gruppo di contadini prova a districarsi tra gli orrori del conflitto e la necessità di sopravvivere continuando a coltivare i campi. Tra loro spicca il giovane Julián, che finisce arruolato in un reggimento della capitale. Il periodo americano di Joris Ivens trova il suo momento più alto in questo manifesto di propaganda anti-fascista ancora capace di coinvolgere e commuovere, e a cui contribuirono per la sceneggiatura due maestri come Dos Passos e Hemingway.

Quest'ultimo figura nella versione originale anche come voce narrante, insieme ad altri nomi prestigiosi come Orson Welles.

Spagna 1936

venerdì 19, ore 18.30

España 1936, Spagna, 1937, b/n, 35'

Regia Jean-Paul Le Chanois; *soggetto, sceneggiatura e produzione* Luis Buñuel, *commento fuori campo* Pierre Unik.

Considerato tra i documenti più realistici e dolorosi della battaglia per le strade che insanguinò la Guerra Civile spagnola, il film venne commissionato all'epoca dalla segreteria addetta alla propaganda del Governo della Repubblica. L'impegno prima umanitario e poi civile del genio di Luis Buñuel, che firma sceneggiatura e produzione, rende il film una testimonianza fondamentale di uno dei momenti più bui della storia del secolo scorso.

Morire a Madrid

mercoledì 17, ore 18.30

Mourir à Madrid, Francia, 1963, b/n, 85'

Regia Frédéric Rossif; *sceneggiatura* Frédéric Rossif, Madeleine Chapsal; *fotografia* Georges Barsky; *musica* Maurice Jarre; *montaggio* Suzanne Baron; *voci narranti* John Gielgud, Irene Worth, Suzanne Flon, Roger Mollien, Germanie Montero.

Un'opera che racconta con precisione sconcertante l'immobilità della Spagna dei primi anni sessanta, montati in alternanza con documenti d'archivio risalenti alla Guerra Civile, spesso inediti e di impatto straordinario. Film schierato ma di grande onestà, *Morire a Madrid* uscì negli Stati Uniti nel 1966 e venne candidato all'Oscar come miglior documentario, diventando poi con il tempo un classico assoluto.

La Defensa de Madrid *giovedì 18, ore 17.00*

La difesa di Madrid (t.l.), Spagna, 1936, b/n, 10'
Regia Ángel Villatoro; *soggetto e sceneggiatura* Ángel Villatoro;
fotografia Alberto Arroyo; *supervisione* Manuel Ordóñez de Barraicúa;
suono Antonio Capitán.

Madrid *giovedì 18, ore 17.00*

Spagna, 1937, b/n, 28'
Regia Manuel Villegas Lopez; *soggetto e sceneggiatura* Manuel Villegas Lopez; *montaggio* Antonio Martínez, Ismael Nieto; *suono* Francisco Gómez; *voce narrante* Manuel Villegas Lopez.

La Ciudad Universitaria *giovedì 18, ore 17.00*

La città universitaria (t.l.), Spagna, 1938, b/n, 12'
Regia Edgar Neville; *soggetto e sceneggiatura* Edgar Neville; *fotografia* Heinrich Gärtner (Enrique Guerner); *voce narrante* Manuel Augusto García Viñolas.

Madrid cerco y bombardeamiento de la capital de España *giovedì 18, ore 17.00*

L'assedio di Madrid e il bombardamento della capitale spagnola (t.l.), Spagna, 1936, b/n, 15'
Documentario franchista della serie Arriba Espana!

La liberacion de Madrid *giovedì 18, ore 17.00*

La liberazione di Madrid (t.l.), Spagna, 1939, b/n, 18'
Cinegiornale franchista;
produzione Departamento Nacional de Cinematografía.

El gran desfile de la victoria en Madrid *giovedì 18, ore 17.00*

La grande parata della vittoria a Madrid (t.l.), Spagna, 1939, b/n, 15'
Cinegiornale franchista;
produzione Departamento Nacional de Cinematografía.

Un'antologia di documentari militanti e cinegiornali girati durante la Guerra Civile, sia nella prospettiva del fronte repubblicano che di quella franchista. Per quest'ultima vengono presentati due dei cosiddetti NO-DO (Noticiarios y Documentales, l'equivalente spagnolo dei cinegiornali Luce) e un documentario della serie di propaganda *Arriba Espana!*, mentre dalla parte repubblicana sono i celebri lavori di Villatoro, Manuel Villegas Lopez e Edgar Neville.



Il regime e il dissenso

Tre capolavori nati sulla scia del neorealismo e osteggiati all'epoca dalla censura franchista



Surcos

mercoledì 17, ore 16.30

Solchi (t.l.), Spagna, 1952, b/n, 99'

Regia José Antonio Nieves Conde; *soggetto* Eugenio Monts; *sceneggiatura* José Antonio Nieves Conde, Natividad Zaro, Gonzalo Torrente Ballester; *fotografia* Sebastián Perera; *musica* Jesús García Leoz; *montaggio* Margarita de Ochoa; *interpreti* Luis Peña, María Asquerino, Francisco Arenzana, Marisa de Leza, Ricardo Lucía.

Una famiglia che sopravvive nella campagna povera della Spagna decide di emigrare a Madrid in cerca di condizioni migliori. Ma la speranza di una tranquillità economica si rivelerà ben presto il più triste dei miraggi... L'influenza del Neorealismo italiano, affermatosi pochi anni prima, è evidente nel capolavoro di Nieves Conde, a tutt'oggi considerato come uno dei classici più innovativi della storia del cinema spagnolo. Nonostante il messaggio fortemente critico nei confronti del regime franchista, il film evitò in parte l'ostracismo della censura grazie alle vedute aperte dell'allora commissario per il cinema José María García Escudero, ma ciò non impedì comunque che la Chiesa lo bollasse come "profondamente pericoloso". Presentato al Festival di Cannes del 1952.

Esa pareja feliz

venerdì 19, ore 17.30

Quella coppia felice (t.l.), Spagna, 1953, b/n, 83'

Regia Juan Antonio Bardem, Luis García Berlanga; *sceneggiatura* Juan Antonio Bardem, Luis García Berlanga; *fotografia* Willy Goldberger; *musica* Jesús García Leoz; *montaggio* Pepita Orduña; *interpreti* Fernando Fernán Gómez, Elvira Quintillá, Félix Fernández, José Luis Ozores, Fernando Aguirre.

Commedia sulla vita matrimoniale di una coppia come molte altre: lei è una casalinga, lui lavora come elettricista in uno studio cinematografico e studia per corrispondenza. L'opportunità di migliorare la loro condizione sociale arriva quando partecipano ad un concorso che credono di aver vinto... Primo film girato da Bardem e Berlanga, fino allora semplici compagni di studio alla Escuela Oficial de Cinematografía, *Esa pareja feliz* è un gioiello di divertimento e satira sociale, la cui vena corrosiva incappò da subito nella repressione della censura franchista: girato nel 1951, il film uscì nelle sale solo due anni dopo, grazie al successo internazionale ottenuto nel frattempo da *¡Bienvenido, Mister Marshall!*, sempre diretto da Berlanga e scritto da Bardem.



Gli egoisti

domenica 14, ore 16.30

Muerte de un ciclista, Spagna/Italia, 1955, b/n, 88'
 Regia Juan Antonio Bardem; sceneggiatura Juan Antonio Bardem, Luis Fernando de Igoa; fotografia Alfredo Fraile; musica Isidro B. Maiztegui; montaggio Margarita de Ochoa; interpreti Lucia Bosé, Alberto Closas, Otello Toso, Carlos Casaravilla, Bruna Corrà.
 Due amanti, Juan e Maria José, investono accidentalmente un ciclista, e lo lasciano morire sul luogo dell'incidente. Quando Sava, un loro conoscente, minaccia di rivelare il loro crimine al marito di lei, la situazione sembra precipitare. Premio FIPRESCI al festival di Cannes, *Muerte de un ciclista* ha consacrato Bardem come autore di prima grandezza, benché scomodo al regime imperante. Il film si muove sui binari del melodramma poliziesco con l'obiettivo di raccontare l'ipocrisia della borghesia cittadina e mette a nudo senza mezzi termini l'impotenza degli intellettuali all'interno di un contesto sociale dai valori sempre più degradati. Nell'ottimo cast spicca la presenza di una bellissima e giovanissima Lucia Bosé.



Italiani a Madrid

Ferreri, Emmer e Pontecorvo: lo sguardo di tre maestri del nostro cinema sulla storia, la cultura e la società spagnola



El Pisito *domenica 21, ore 18.30*

L'appartamentino (t.i.), Spagna, 1959, b/n, 87'

Regia Marco Ferreri; *sceneggiatura* Marco Ferreri, Rafael Azcona; *fotografia* Francisco Sempere; *musica* Federico Contreras; *montaggio* José Antonio Rojo; *interpreti* Mary Carrillo, José Luis López Vázquez, Concha López Silva, Ángel Álvarez, María Luisa Ponte.

Rodolfo e Petrita sono fidanzati da ormai dodici anni, ma non riescono a sposarsi non potendo permettersi un appartamento. Dietro consiglio della donna, Rodolfo accetta di prendere in moglie l'ottantenne proprietaria della pensione dove vive, in attesa dell'eredità... Dal realismo dello spunto iniziale – la mancanza di alloggi a Madrid, i salari bassi – Ferreri tira fuori un film pieno di umorismo nero, la prima grande testimonianza della sua poetica cinematografica graffiante e metaforica. Il film inaugura lo storico sodalizio tra il regista e Rafael Azcona.

El Cochecito *giovedì 18, ore 21.00*

La carrozzella (t.i.), Spagna, 1960, b/n, 85'

Regia Marco Ferreri; *soggetto dal romanzo di* Rafael Azcona; *sceneggiatura* Marco Ferreri, Rafael Azcona; *fotografia* Juan Julio Baena; *musica* Miguel Asins Arbó; *montaggio* Pedro del Rey; *interpreti* José Isbert, Pedro Porcel, José Luis López Vázquez, María Luisa Ponte, Antonio Gavilán.

Invidioso dell'amico invalido, l'anziano Don Anselmo vuole a tutti i costi una carrozzella a motore, ma i suoi familiari non acconsentono a comprargliela. La otterrà malgrado tutto, arrivando a fare una strage pur di mantenerla. Premio FIPRESCI a Venezia, il terzo film di Ferreri è una denuncia radicale dell'ipocrisia borghese sotto il regime franchista, grazie a uno stile insieme corrosivo e esilarante, che fa spesso il verso al buonismo neorealista e si riallaccia idealmente al miglior Buñuel.

Presenta il film Vieri Razzini.

Corrida! *giovedì 18, ore 22.40*

Italia, 1966, b/n, 88'

Regia e sceneggiatura Marco Ferreri, Luigi Malerba; *voce narrante* Achille Millo.

Realizzato per RAI 2, *Corrida!* rappresenta il ritorno in Spagna di Ferreri, stavolta con il proposito di raccontare, in due puntate, la storia della corrida dalle origini alla contemporaneità. Alternando materiali di repertorio, foto e immagini girate per l'occasione, il regista mette da parte gli aspetti folkloristici puntando tutto sul grande impatto visivo del racconto e sul carisma di storici matador come Dominguin e Manolete.

Goya

mercoledì 17, ore 20.00

Italia, 1951, b/n, 16'

Regia e sceneggiatura Luciano Emmer; *fotografia* Mario Bava; *musica* Albéniz, Tarrega *eseguita da* Andrés Segovia; *voce narrante* Emilio Cecchi.

Incontrare Picasso

mercoledì 17, ore 20.00

Italia, 2000 (riedizione del film *Picasso*, 1954), colore, 42'

Regia Luciano Emmer; *soggetto e testo* Antonio Del Guercio, Renato Guttuso, Antonello Trombadori; *fotografia* Giulio Gianini; *musica* Roman Vlad; *Riedizione e restauro* Cineteca Nazionale e Luciano Emmer

Paradiso Terrestre

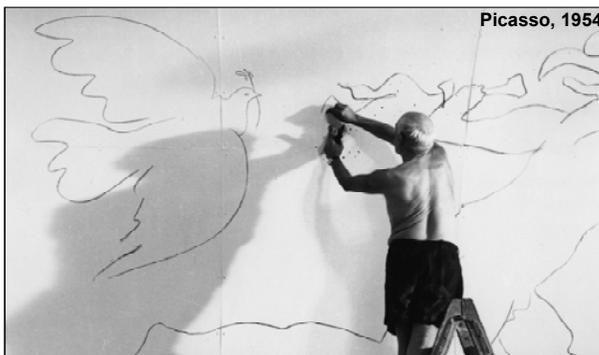
mercoledì 17, ore 20.00

Italia, 1940, b/n, 11'

Regia, soggetto e sceneggiatura Luciano Emmer, Enrico Gras, Tatiana Grauding; *musica* Luciano Emmer (*selezione brani*), Roman Vlad.

Primo amore cinematografico di Luciano Emmer fu il documentario d'arte, di cui rimane tuttora uno dei maestri più apprezzati a livello internazionale. La selezione presentata si focalizza sui celebri omaggi a due artisti simbolo della Spagna, ma comprende anche il prezioso *Paradiso Terrestre*, dedicato all'opera di Bosch esposta ancora oggi al Prado di Madrid. «Allora con Bosch, come oggi con Goya, mi sono rinchiuso a colloquio con i due pittori e isolato dal resto del mondo, per chiedere attraverso di loro cosa stava succedendo e perché stava succedendo, per rendere fattivi con un'opera sia pure modesta il mio amore per la vita e la profonda solidarietà che provo per i miei simili». Picasso viene presentato nella riedizione del 2000 curata dallo stesso Emmer e dalla Cineteca Nazionale.

Luciano Emmer incontrerà il pubblico per introdurre le proiezioni.

**Ogro**

venerdì 19, ore 20.40

L'orco (t.i.), Italia/Francia/Spagna, 1979, colore, 100'

Regia Gillo Pontecorvo; *soggetto* Julen Aguirre; *sceneggiatura* Gillo Pontecorvo, Giorgio Arlorio, Ugo Pirro; *fotografia* Marcello Gatti; *musica* Ennio Morricone; *montaggio* Mario Morra; *interpreti* Gian Maria Volonté, José Sacristán, Ángela Molina, Eusebio Poncela, Saverio Marconi.

Nel 1973 quattro terroristi dell'ETA progettano il sequestro dell'ammiraglio Luis Carrero Blanco, spietato gerarca soprannominato "ogro", l'orco, e considerato il delfino di Franco. Quando però l'uomo si avvia a diventare il capo del governo spagnolo, il sequestro si trasforma in un attentato in piena Madrid. Tratto da una storia vera, il film di Pontecorvo ha avuto una gestazione travagliata, vista la materia che affronta, e l'uscita in sala poco dopo il rapimento Moro gli attirò l'accusa di ambiguità politica. In realtà, anche grazie all'interpretazione di Volonté e alla spettacolarità della messinscena, è un'opera da riscoprire.

La rinascita del cinema spagnolo

L'esplosione di creatività degli anni Ottanta
nei film di culto che hanno segnato un'epoca



La legge del desiderio

sabato 20, ore 22.30

La ley del deseo, Spagna, 1987, colore, 102'

Regia, soggetto e sceneggiatura Pedro Almodóvar; *fotografia* Ángel Luis Fernández; *montaggio* José Salcedo; *interpreti* Carmen Maura, Antonio Banderas, Eusebio Poncela, Miguel Molina, Fernando Guillén.

Il film forse più estremo di Pedro Almodóvar è forse anche quello più autobiografico: gli amori e le vicissitudini di un regista omosessuale e di sua sorella attrice in una pellicola che sceglie di portare all'eccesso ogni discorso, sia stilistico che narrativo. Un film capace di alternare con abilità il registro melodrammatico con quello grottesco, sul filo di una sublimazione del "basso" e di un umorismo che rappresentano la cifra più personale del regista. Ancora lontano dalla futura carriera hollywoodiana, Banderas offre una delle sue migliori interpretazioni di sempre.

Pepi, Luci, Bom e le altre ragazze del mucchio

domenica 14, ore 18.15

Pepi, Luci, Bom y otras chicas del montón

Spagna, 1980, colore, 82'

Regia, soggetto e sceneggiatura Pedro Almodóvar; *fotografia* Paco Femenia; *montaggio* José Salcedo; *interpreti* Carmen Maura, Cecilia Roth, Félix Rotaeta, Olvido Gara, Eva Siva.

Tutto il gioioso caos della Madrid rockettara e punk di fine anni settanta nel primo film ufficiale di Pedro Almodóvar, che mescola personaggi e storie assurde senza alcuna preoccupazione per la morale o il pudore correnti. Cinema in piena libertà, che già esplicita con pienezza lo stile colorato e irriverente del genio madrileno. Protagonista la "musa" prima del regista, l'impagabile Carmen Maura.

Madrid

sabato 20, ore 18.10

Spagna, 1987, colore, 114'

Regia, soggetto e sceneggiatura Basilio Martín Patino; *fotografia* Augusto García Fernández-Balbuena; *musica* Carmelo Bernaola; *scenografia* Ponzalo Polo; *interpreti* Rüdiger Vogler, Verónica Forqué, María Luisa Ponte, Luis Ciges, Ana Duato.

Uno sguardo lucido e disincantato sulla capitale spagnola da parte di uno degli autori che hanno fatto del cinema un affilato strumento di indagine e di protesta. Considerato una spina nel fianco dal governo franchista (tra i suoi film più celebri, *Caudillo* e *Canciones para después de una guerra*), Patino realizza con *Madrid* il suo capolavoro, un commosso omaggio alla capitale spagnola per i cinquant'anni della Guerra Civile. Nella parte del protagonista, Rüdiger Vogler, già attore feticcio di Wim Wenders.



In fretta, in fretta

sabato 19, ore 22.30

Deprisa, deprisa, Spagna/Francia, 1981, colore, 99'
Regia Carlos Saura; *soggetto e sceneggiatura* Carlos Saura; *fotografia* Teodoro Escamilla; *montaggio* Jean Hamon; *interpreti* Berta Socuéllamos, José Antonio Valdelomar, Jesús Arias, José María Hervás Roldán, María del Mar Serrano, Consuelo Pascual.

Pablo e Meca sono due giovani ladri che vivono alla giornata. Appena conosce Ángela, Pablo se ne innamora. Le insegna a sparare e la fa entrare nella banda, che ormai conta anche un quarto membro, Sebastian. Quando i loro colpi si fanno più ambiziosi, però, la tragedia è dietro l'angolo. Acclamato da critica e pubblico, vincitore dell'Orso d'Oro a Berlino, è uno dei film più atipici di Saura, che sceglie un cast di non professionisti (alcuni dei quali veri delinquenti) per raccontare con disincanto un "romanzo criminale" dell'estrema periferia di Madrid.

Opera prima

martedì 16, ore 17.00

Ópera prima, Spagna/Francia, 1980, colore, 94'
Regia Fernando Trueba; *sceneggiatura* Fernando Trueba, Óscar Ladoire; *fotografia* Ángel Luis Fernández; *musica* Fernando Ember; *montaggio* Miguel Angel Santamaria; *interpreti* Óscar Ladoire, Paula Molina, Antonio Resines, Luis González Regueral, Kiti Manver.

Un incontro amoroso a Madrid, in Plaza de Opera: Matias è un giornalista venticinquenne divorziato che sta scrivendo un thriller; Violeta è sua cugina diciottenne e studia violino. Nonostante le differenze di carattere e i consigli degli amici, il ragazzo decide comunque di trasferirsi a casa di lei. Esordio nel lungometraggio del futuro premio Oscar Fernando Trueba, premiato alla Mostra di Venezia, lanciò definitivamente uno degli autori spagnoli più conosciuti a livello internazionale. Brio e accattivante, il film è il ritratto disinibito di una generazione che assaporava i primi anni di libertà dopo una lunga dittatura.



Finestra sul presente

Tra nuovi classici e opere inedite, uno sguardo sulla città degli ultimi anni, tra sogno e realtà



La primera noche de mi vida, 1998

Carne tremula martedì 16, ore 20.40

Carne trémula, Spagna/Francia, 1997, colore, 103'
Regia Pedro Almodóvar; *sceneggiatura* Pedro Almodóvar, Jorge Guerricaechevarría, Ray Loriga *liberamente ispirato al romanzo di* Ruth Rendell *Carne viva*; *fotografia* Afonso Beato; *musica* Alberto Iglesias; *montaggio* José Salcedo; *interpreti* Javier Bardem, Francesca Neri, Liberto Rabal, Angela Molina, Penélope Cruz.

Uno dei film più sanguigni e acclamati del maestro madrileni racconta la storia intrecciata di quattro anime perse, unite da un destino comune ma divise dal dolore della perdita. Melodramma folgorante, realizzato da un regista ormai pienamente maturo, *Carne tremula* segna anche l'inizio della collaborazione di Almodóvar con Penélope Cruz, che seguirà con *Tutto su mia madre* e *Volver*. Madrid, la sua storia e le sue atmosfere, trovano nel film una rappresentazione di tale forza evocativa da riuscire quasi a trasformare la città in un personaggio della vicenda. Nastro d'Argento 1998 ad Almodóvar e a Francesca Neri.

Apri gli occhi sabato 20, ore 20.15

Abre los ojos, Spagna/Francia/Italia, 1997, colore, 117'
Regia Alejandro Amenábar; *soggetto e sceneggiatura* Alejandro Amenábar, Mateo Gil; *fotografia* Hans Barman; *musica* Alejandro Amenábar, Mariano Marín; *montaggio* María Elena Sáinz de Rozas; *interpreti* Eduardo Noriega, Penélope Cruz, Chete Lera, Fele Martínez, Najwa Nimri.

Il talento visivo di Amenábar svelato al pubblico internazionale in un puzzle psicologico che fece innamorare Tom Cruise, il quale ne comprò i diritti per il remake americano *Vanilla Sky* (poi interpretato sempre dalla Cruz). La vicenda ha per protagonista il playboy César, che rimane sfigurato in seguito alla vendetta di una sua ex e decide di nascondersi al mondo, anche alla donna che ama. Ma l'inquietante realtà che si nasconde dietro gli eventi è molto più complessa delle apparenze. Piccolo grande cult spagnolo che mescola piani narrativi, scansioni temporali e soprattutto realtà e finzione, in un appassionante mosaico di pura fascinazione cinematografica.

Selezione di cortometraggi martedì 16, ore 20.40

Dal Festival Internazionale del Cortometraggio di Siena

M-16, Spagna, 2008, 11', di Daniel Rebner

El Hombre Feliz, Spagna, 14', 2007, di Gil Lucina

La Clase, Spagna, 2008, 20', di Beatriz M. Sanchis

Buscarse la vida

domenica 21, ore 16.30

Guadagnarsi da vivere (t.l.), Spagna, 2007, colore, 85'

Regia e sceneggiatura Juan Manuel Chumilla Carbajosa; *fotografia* Jordi Abusada; *montaggio* Elsa Díaz Pirinoli; *interpreti* Modesto Bayón, Rosa Pérez, José Moisés, Isaac Pozo, Atanas Velikov, Juan Carlos Morales. Il film racconta la vita quotidiana di sette persone che vogliono superare la loro condizione di povertà, inventando una via di fuga dalla strada e dall'emarginazione. Prodotto da uno dei grandi artefici della storia del cinema spagnolo, Elías Querejeta (già produttore di registi come Saura o Erice), *Buscarse la vida* è un documentario commovente e impietoso al tempo stesso, capace di uno sguardo non retorico sulla Madrid di oggi. Il film viene presentato in anteprima italiana alla presenza del regista Juan Manuel Chumilla Carbajosa, uno degli autori più promettenti dell'attuale panorama spagnolo. Chumilla ha mosso i primi passi nel cinema proprio al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, dove si è diplomato in regia. Anche produttore, con la sua Kinos Klan, tra i suoi ultimi film ricordiamo il documentario *Magos como tú* (2005), *Desnudos* (2007, presentato ai festival di Montreal e Valencia) e *El agua de la vida* (selezionato a Valladolid 2008).

La primera noche de mi vida

mercoledì 17, ore 21.45

La prima notte della mia vita (t.l.), Spagna, 1998, colore, 84'

Regia Miguel Albaladejo; *soggetto e sceneggiatura* Elvira Lindo, Miguel Albaladejo; *fotografia* Alfonso Sanz Alduan; *musica* Lucio Godoy; *montaggio* Angel Hernandez Zoido; *interpreti* Leonor Wtling, Juanjo Martínez, Carlos Fuentes, Mariola Fuentes, Emilio Gutierrez Caba.

31 dicembre 1999, periferia di Madrid. Manuel e sua moglie Paloma, prossima al parto, devono andare a cena dai genitori di lei, ma al padre viene rubata l'automobile. Inizia così una bizzarra notte di Capodanno, in cui si susseguono piccoli incidenti e strani incontri di uomini e donne che si smarriscono nella periferia della capitale. Realizzato per la serie di film "2000 vu par..." prodotta da ARTE Francia, il film di Albaladejo vive in un miracoloso equilibrio tra il disincanto con cui guarda alla società madrileni e il messaggio di speranza che il film riesce a comunicare, Pluripremiato in tutto il mondo.

La Comunidad -

Intrigo all'ultimo piano

giovedì 18, ore 19.00

La Comunidad, Spagna, 2000, colore, 110'

Regia Álex de la Iglesia; *sceneggiatura* Jorge Guerricaechevarría, Álex de la Iglesia; *fotografia* Kiko de la Rica; *musica* Roque Baños; *montaggio* Alejandro Lázaro; *interpreti* Carmen Maura, Eduardo Antuña, María Asquerino, Jesús Bonilla, Marta Fernández Muro.

Mentre sta cercando di vendere un appartamento, Julia trova 300 milioni di pesetas. Ma sulle tracce del malloppo si scatena anche tutto il resto del palazzo... Citazionista ad oltranza – da Hitchcock a *Delicatessen* a *Helzapoppin* – il secondo film di Álex de la Iglesia è una commedia nera di grande efficacia, che si muove dentro i registri più scuri con vistosa agilità, merito anche di un cast affiatato su cui svetta la sempre apprezzabile Carmen Maura.



La Comunidad, 2000

Proiezioni speciali fuori Roma



LUNEDÌ 15 DICEMBRE

Sala Flaminia Odescalchi
Santa Marinella, via della Libertà, 2

18.00

Apri gli occhi

Abre los ojos, Spagna, 1997, di Alejandro Amenábar,
col., 117', vers. ita

MERCOLEDÌ 17 DICEMBRE

Cinema Royal
Civitavecchia, piazza Regina Margherita, 7, 076622391

16.30

Apri gli occhi

Abre los ojos, Spagna, 1997, di Alejandro Amenábar,
col., 117', vers. ita

18.30

Amanti

Amantes, Spagna, 1991, di Vicente Aranda, col., 103', vers. ita

GIOVEDÌ 18 DICEMBRE

Cinema Palma
Trevignano Romano, Viale Garibaldi, 101, 069999796

19.30

Kika - Un corpo in prestito

Kika, Spagna, 1999, di Pedro Almodóvar, col., 114', vers. ita

21.30

Amanti

Amantes, Spagna, 1991, di Vicente Aranda, col., 103', vers. ita

*Tutte le proiezioni speciali fuori Roma
sono ad ingresso gratuito*



www.unilat.org

UNIONE LATINA

ORGANIZZAZIONE INTERGOVERNATIVA CHE RIUNISCE
37 STATI DI LINGUA UFFICIALE O NAZIONALE ROMANZA

ANDORRA, ANGOLA, ARGENTINA*, BOLIVIA,
BRASILE, CAPO VERDE, CILE, COLOMBIA,
COSTA D'AVORIO, COSTA RICA, CUBA,
ECUADOR, EL SALVADOR, FILIPPINE,
FRANCIA, GUATEMALA, GUINEA-BISSAU,
HAITI, HONDURAS, ITALIA, MESSICO,
MONACO, MOZAMBICO, NICARAGUA,
PANAMA, PARAGUAY, PERÙ, PORTOGALLO,
REP. DOMINICANA, REP. MOLDOVA,
ROMANIA, SAN MARINO, SANTA SEDE*, SÃO
TOMÉ e PRINCÍPE, SENEGAL, SPAGNA, TIMOR
ORIENTALE, URUGUAY, VENEZUELA, ORDINE
DI MALTA*. (* Osservatore permanente)

Fondata nel 1954 con la Convenzione di Madrid, l'Unione Latina, che raggruppa trentasette Stati membri ripartiti su quattro continenti, è anzitutto una rete di scambi e di solidarietà linguistiche e culturali. L'Unione Latina possiede una rete di uffici e di corrispondenti in una ventina di paesi e sviluppa progetti multilaterali che coinvolgono tutti gli Stati membri.

CULTURA E COMUNICAZIONE

- ▶ Valorizzazione e diffusione del patrimonio latino (mostre, formazioni volte alla conservazione delle opere d'arte, retrospettive cinematografiche, co-edizioni...).
- ▶ Sostegno alla creazione artistica e agli scambi culturali (premi letterari e artistici, incontri tra creatori, formazione nel settore audiovisivo...).
- ▶ Promozione e approfondimento dell'idea di latinità (colloqui, incontri e pubblicazioni sulla latinità e sui diversi aspetti delle culture latine...).

PROMOZIONE E INSEGNAMENTO DELLE LINGUE

- ▶ Realizzazione di azioni concepite sul principio di un orientamento multi-linguistico e di sostegno all'insegnamento (corsi di lingue, corsi di formazione per professori...).
- ▶ Sensibilizzazione e apprendimento delle lingue (concorsi linguistici, doni di libri e di materiale pedagogico, organizzazione di incontri e colloqui...).
- ▶ Sostegno alla produzione e all'edizione di strumenti metodologici (manuali, vocabolari specifici, metodi interlinguistici...).

TERMINOLOGIA E INDUSTRIE DELLA LINGUA

- ▶ Promozione della comunicazione specializzata nelle lingue romanze attraverso azioni concernenti la terminologia, gli strumenti linguistici, la redazione e la traduzione scientifica e tecnica, le pubblicazioni scientifiche e d'osservazione delle lingue nella Società dell'Informazione...).
- ▶ Sviluppo di progetti, organizzazione di seminari, premi e incontri, sostegno alla realizzazione di portali Internet e banche dati...).
- ▶ Diffusione di informazioni e sostegno alla redazione di dizionari, glossari e altre opere tecniche e scientifiche...).

Segretariato Generale
131 rue du Bac, 75007 Parigi, Francia
Tel. (33) 1 45 49 60 60
Fax (33) 1 45 44 47 01
ulg@unilat.org



www.unilat.org

Rappresentanza in Italia
Via di Monte Giordano, 36, 00186 Roma, Italia
Tel. (39) 066787606
Fax (39) 0620398026
ulroma@mcclink.it

un evento promosso da



in collaborazione con



con il patrocinio di



si ringrazia



ASSOCIAZIONE
ROMA CITTÀ DI CINEMA

Finito di stampare nel mese di dicembre 2008